



Istituto Comprensivo Statale “Ai nostri caduti”

Via Pietro Nenni, 2 – 20056 **Trezzo sull’Adda** (MI)

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

E P.C.

AL CONSIGLIO D’ISTITUTO

AI GENITORI

AGLI ALUNNI

AL PERSONALE ATA

ATTI

ALBO

ATTO DI INDIRIZZO RIGUARDANTE LA DEFINIZIONE E LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL’OFFERTA FORMATIVA TRIENNIO 2019/20, 2020-21 E 2021-22

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59/1997, che ha introdotto l’autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;

VISTO il DPR n.275/1999, che disciplina l’autonomia scolastica;

VISTO l’art. 3 del DPR 275/1999, come novellato dall’art. 1 comma 14 della Legge 107/2015;

VISTO il D.L.vo n.165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni;

VISTA la Legge n.107/2015 con le modifiche introdotte alla previgente normativa;

CONSIDERATA la particolare situazione avvenuta con l’introduzione dell’organico potenziato e dell’autonomia;

Istituto Comprensivo Statale "Ai nostri caduti"

Via Pietro Nenni, 2 – 20056 **Trezzo sull'Adda** (MI)

VALUTATO il percorso complesso per il raggiungimento della continuità didattica, soprattutto nella prima fase dell'anno, dovuto alle mancate coperture delle cattedre;

TENUTO CONTO delle particolari esigenze che i plessi facenti parte l'Istituto comprensivo esprimono;

RAVVISATO CHE la scuola nella sua interezza si fa carico di una rinnovata spinta alla progettazione didattico-educativa ed organizzativa attraverso l'individuazione di azioni di miglioramento e potenziamento, nonché la selezione di pratiche la cui tracciabilità ed effettiva ricaduta su tutti gli stakeholder divenga un chiaro indicatore di qualità e trasparenza;

VALUTATO CHE il PTOF rappresenta quindi una programmazione che, sviluppandosi nell'arco del triennio, traccia in sintesi l'area di ricerca e di sviluppo didattico-educativo aderente alla realtà specifica del contesto di riferimento e contiene, inoltre, tutte le attività programmate dalla scuola, compreso il Piano di formazione per il personale docente e ATA e definisce le risorse occorrenti e la loro utilizzazione;

CONSIDERATO CHE:

- ✓ le indicazioni per la redazione del Piano dell'offerta formativa A.S. 2018/19, formulate tenendo conto degli esiti del Rapporto di autovalutazione e sulla base delle linee di indirizzo del Consiglio di Istituto, costituiscono il punto di partenza del presente atto di indirizzo;
- ✓ Il collegio dei docenti è stato chiamato a redigere il Piano dell'offerta formativa, che con la legge 107/2015 diviene triennale ed è soggetto a valutazione degli obiettivi in esso inseriti;
- ✓ Il Piano dell'offerta formativa triennale comprende le opzioni metodologiche, le linee di sviluppo didattico - educativo, le opzioni di formazione e aggiornamento del personale docente e Ata, il fabbisogno di organico funzionale dell'autonomia;

Istituto Comprensivo Statale “Ai nostri caduti”

Via Pietro Nenni, 2 – 20056 **Trezzo sull’Adda** (MI)

- ✓ Per una buona gestione e per una concreta ed effettiva realizzazione del POFT è necessario l’apporto di ogni componente della comunità scolastica, laddove per buona gestione si vuole intendere il dialogo fra componenti interne ed esterne e fra elementi delle singole componenti al proprio interno;
- ✓ Il Piano dell’offerta formativa triennale è predisposto dal Collegio dei docenti e successivamente diviene oggetto di delibera da parte del Consiglio di Istituto (ex legge 107/2015)

EMANA IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO

attraverso il quale esplicita le principali linee di intervento su cui L’ISTITUTO COMPRENSIVO “AI NOSTRI CADUTI” di TREZZO SULL’ADDA intende costruire la propria mission pedagogica, culturale, sociale, e i seguenti indirizzi per le attività della scuola e per le scelte di gestione e di amministrazione relativi alla redazione del PTOF.

La scuola che si vuole realizzare è:

- ✓ una scuola di qualità, che metta al centro il processo di apprendimento dei propri alunni e la loro formazione di cittadini attivi e responsabili
- ✓ una scuola sostenibile orientata a sviluppare l’educazione alla Cittadinanza Ecologica (solidarietà, multiculturalità, educazione ambientale)
- ✓ una scuola inclusiva e rispettosa delle differenze;
- ✓ una scuola efficiente, attiva e presente nel territorio, orientata alla manutenzione delle competenze di tutte le risorse umane della comunità educante;

Istituto Comprensivo Statale "Ai nostri caduti"

Via Pietro Nenni, 2 – 20056 **Trezzo sull'Adda** (MI)

- ✓ una scuola trasparente ed aperta alla collaborazione con le altre istituzioni e con le proposte delle famiglie;
- ✓ una scuola al passo con le innovazioni per garantire una formazione sempre più attuale.

PUNTO 1: PROMOZIONE DELLA PARTECIPAZIONE E LA COLLABORAZIONE FRA LE DIVERSE COMPONENTI DELLA COMUNITA' SCOLASTICA.

Tale azione potrà trovare la sua concretizzazione nella conferma degli incontri periodici con i genitori, nell'attivazione di progetti formativi comuni in cui sia prevista la collaborazione fra le diverse componenti della Comunità scolastica. Il DIALOGO PERMANENTE è la modalità di base della nostra scuola.

PUNTO 2: ORGANIZZARE LE ATTIVITÀ SECONDO CRITERI DI EFFICIENZA, EFFICACIA E BUON ANDAMENTO DEI SERVIZI.

In questo contesto il riferimento è alle attività didattiche. Pertanto, si mirerà a migliorare l'organizzazione delle attività didattiche mediante la predisposizione di laboratori tematici, utilizzando il personale scolastico (in questo caso i docenti) secondo criteri di efficienza ed efficacia.

PUNTO 3: PROMOZIONE DELL'AUTONOMIA DIDATTICA E ORGANIZZATIVA, DI RICERCA, SPERIMENTAZIONE E SVILUPPO.

L'azione n. 3 mirerà a costruire un'organizzazione funzionale ai bisogni dell'istituzione scolastica.

L'autonomia troverà i suoi punti di forza:

- a) nell'attività didattica per classi aperte;*
- b) nell'attivazione dei laboratori tematici;*
- c) nella previsione del tutoraggio nelle classi e nei gruppi che avranno più bisogno;*
- d) nella realizzazione di ambienti innovativi e motivanti;*

Istituto Comprensivo Statale "Ai nostri caduti"

Via Pietro Nenni, 2 – 20056 **Trezzo sull'Adda** (MI)

- e) nella sperimentazione di nuovi modelli organizzativi;*
- f) nella ricerca di strategie e metodologie didattiche inclusive*

PUNTO 4: PROMUOVERE LA CULTURA E LA PRATICA DELLA VALUTAZIONE COME STRUMENTO DI MIGLIORAMENTO DELLA SCUOLA, ANCHE ATTRAVERSO LA VALORIZZAZIONE DELLA PROFESSIONALITÀ DEI DOCENTI.

L'azione 4 troverà la sua concretizzazione:

- a) nella promozione della cultura della valutazione che potrà avere i suoi effetti concreti solo se i docenti attiveranno una programmazione puntuale sui bisogni degli alunni, predisporranno prove di verifica puntuali, organizzeranno percorsi di recupero adeguati e valuteranno secondo criteri comuni e obiettivi;*
- b) nella partecipazione dei docenti ai corsi di formazione attivati a livello di rete e/o di istituzione scolastica.*

PUNTO 5: POTENZIAMENTO DEI PROCESSI INCLUSIVI E DI PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA.

Il concreto operare della scuola terrà conto dei seguenti elementi:

- a) azioni di prevenzione dei fenomeni di dispersione scolastica;*
- b) predisposizione di schede di osservazione per l'individuazione precoce di alunni BES/DSA/ in situazione di handicap;*
- c) corsi di formazione per i docenti sulle tematiche dell'inclusione;*
- d) garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico e contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyber bullismo, bullismo, nel rispetto del dettato della Costituzione Italiana (artt.3, 4, 29, 37, 51).*

Istituto Comprensivo Statale "Ai nostri caduti"

Via Pietro Nenni, 2 – 20056 **Trezzo sull'Adda** (MI)

PUNTO 6: RIMOZIONE DELLE RAGIONI SISTEMICHE DELLA VARIANZA TRA CLASSI E CONFERIRE ORGANICITÀ ALLE AZIONI PROMOSSE IN TEMA DI PREVENZIONE, ACCOMPAGNAMENTO, RECUPERO E POTENZIAMENTO.

L'azione 7 si concretizza nella promozione e attuazione di una progettazione coerente.

Il concreto operare della scuola terrà conto dei seguenti elementi:

- *diminuzione della varianza tra classi con allineamento sui valori medi nazionali;*
- *diminuzione di ritardi, abbandoni e trasferimenti con allineamento sui valori medi nazionali.*

PUNTO 7: MIGLIORAMENTO LE COMPETENZE DI BASE (ITALIANO E MATEMATICA) DEGLI ALUNNI.

L'azione 8 si concretizza nella promozione e attuazione di una progettazione coerente, predisponendo progetti coerenti. Al riguardo l'istituzione ha partecipato ai bandi PON della Programmazione europea prevedendo l'attivazione di moduli di lingua italiana, matematica, scienze...

PUNTO 8: MONITORAGGIO DEGLI ESITI DEGLI STUDENTI.

Il concreto operare della scuola terrà conto dei seguenti elementi:

- a) miglioramento dei risultati scolastici degli allievi e progettazione di interventi puntuali di recupero nelle classi ove si rivelassero carenze;*
- b) incremento delle competenze nelle lingue comunitarie;*
- c) sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza;*
- d) monitoraggio degli esiti formativi a distanza;*

Istituto Comprensivo Statale "Ai nostri caduti"

Via Pietro Nenni, 2 – 20056 **Trezzo sull'Adda** (MI)

PUNTO 9: POTENZIAMENTO DEL COORDINAMENTO FRA L'AREA DELLA VALUTAZIONE E DELLA PROGETTAZIONE.

Il concreto operare della scuola terrà conto dei seguenti elementi:

- a) conferma delle funzioni strumentali che si occupano che coordinano sia l'area della valutazione, sia l'area della progettazione;*
- b) predisposizione di percorsi di apprendimento funzionali alle reali capacità e potenzialità degli alunni;*
- c) attività per classi aperte e parallele.*

PUNTO 10: PROMOZIONE DELLA CREATIVITÀ E DEI DIVERSI LINGUAGGI.

Il concreto operare sarà volto a:

- a) realizzare progetti che favoriscano la creatività: scrittura creativa, pittura, musica, teatro;*
- b) Implementazione dell'attività motoria e sportiva e partecipazione alle attività programmate dall'Ufficio Scolastico Regionale e dal C.O.N.I.*

PUNTO 11: SICUREZZA E PREVENZIONE.

Il concreto operare della scuola sarà diretto a favorire:

- a) l'aggiornamento e la formazione di base di tutto il personale in materia di sicurezza dei docenti e del personale A.T.A. dell'Istituto Comprensivo;*
- b) monitoraggio permanente sulle condizioni degli edifici, degli spazi attrezzati e dei supporti alla sicurezza e al primo soccorso.*

PUNTO 12: LA FORMAZIONE IN SERVIZIO DEI DOCENTI.

Il concreto operare della scuola terrà conto dei seguenti elementi

- a) promozione e supporto della formazione per i docenti neo-assunti;*
- b) adesione alle reti di ambito e alle reti di scopo;*
- c) adozione di un Piano di Formazione del personale Docente coerente con gli*

Istituto Comprensivo Statale "Ai nostri caduti"

Via Pietro Nenni, 2 – 20056 **Trezzo sull'Adda** (MI)

obiettivi del Piano Nazionale;

d) promozione e attivazione di iniziative di formazione da parte dell'Istituzione scolastica.

PUNTO 13: VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE ATA.

La presente azione è presente all'interno di questo atto di indirizzo a solo titolo informativo e di conoscenza da parte del Collegio dei docenti

Programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità teorico – metodologico e amministrativa, alla innovazione tecnologica.

Istituto Comprensivo Statale “Ai nostri caduti”

Via Pietro Nenni, 2 – 20056 **Trezzo sull’Adda** (MI)

FINALITÀ DELL’ISTITUTO

La finalità del POFT è espressa in continuità con l’azione didattica precedente. L’adozione della continuità didattica, oltre a rappresentare una chiave di interpretazione e di lettura del POFT, coinvolge unitariamente tutto il Collegio e la Comunità Locale.

Pertanto, appare importante approfondire e dare impulso alle attività che nascono da questa scelta, a partire da uno spunto condiviso da rendere poi operativo sulla base delle scelte operate a livello di plesso e di classi parallele, tenendo conto delle sensibilità dei docenti e degli interessi degli alunni.

A questo si aggiunge il Patto educativo di corresponsabilità che “vuole essere uno strumento innovativo attraverso il quale declinare i reciproci rapporti, i diritti ed i doveri che intercorrono tra l’istituzione scolastica e le famiglie”.

Questo patto coinvolge l’Istituto, l’Amministrazione Comunale, le famiglie...

Nel Patto Educativo di Corresponsabilità (PEC) della Comunità si concentrano gli sforzi per fare della Scuola una componente attiva e protagonista di una comunità impegnata sul piano educativo.

Sono considerati come obiettivi fondamentali il raggiungimento del successo e del benessere scolastico degli studenti attraverso il recupero di forme di svantaggio e di mancata integrazione, la riduzione del tasso delle ripetenze, il potenziamento delle eccellenze, la prevenzione e il recupero del disagio, la valorizzazione delle diverse abilità come opportunità di crescita e di arricchimento per tutti.

Le linee di indirizzo del POFT, articolate in otto punti, ritenute prioritarie sono:

1. Promuovere il successo formativo di ogni alunno;
2. Promuovere le competenze chiave e di cittadinanza;
3. Favorire l’integrazione col territorio;
4. Sviluppare competenze comunicative nelle diverse forme;

Istituto Comprensivo Statale “Ai nostri caduti”

Via Pietro Nenni, 2 – 20056 **Trezzo sull’Adda** (MI)

5. Promuovere l’educazione scientifico-ambientale;
6. Promuovere l’educazione interculturale;
7. Favorire l’inclusione delle differenze;
8. Aumentare il valore percepito della formazione tramite azioni di divulgazione.

Il Piano dell’Offerta Formativa triennale è fondato su un percorso unitario, basato sui seguenti PRINCIPI PEDAGOGICI, condivisi da tutti gli operatori scolastici, Dirigente, Docenti, personale amministrativo, collaboratori scolastici e tutti coloro che a vario titolo assumono la responsabilità dell’azione educativa e nell’erogazione del servizio scolastico:

- a) Rispetto dell’unicità della persona;
- b) Equità della proposta formativa;
- c) Imparzialità nell’erogazione del servizio;
- d) Continuità dell’azione educativa;
- e) Significatività degli apprendimenti;
- f) Qualità dell’azione didattica;
- g) Collegialità.

ATTIVITÀ DELLA SCUOLA

Principalmente la scuola si muove su linee e azioni definite:

- ✓ linee metodologico-didattiche centrate sugli alunni, che prevedano anche attività di tipo laboratoriale e l’utilizzo di metodologie adeguate sia al miglioramento degli apprendimenti (recupero e potenziamento) che allo sviluppo delle competenze sociali;
- ✓ azioni che sviluppino una verticalità per aree e azioni didattiche di assoluta continuità all’interno dell’Istituto con l’avvio di percorsi modulari, per

Istituto Comprensivo Statale “Ai nostri caduti”

Via Pietro Nenni, 2 – 20056 **Trezzo sull’Adda** (MI)

gruppi di livello, a classi aperte, nell’ambito di una personalizzazione del percorso didattico e formativo unitario e verticale.

- ✓ azioni progettuali che consentano, nel triennio, il raggiungimento degli obiettivi indicati nel RAV ed inseriti nel Piano di miglioramento, che diventa parte integrante del PTOF;
- ✓ azioni progettuali di durata triennale, coerenti con le finalità del PTOF, trasversali ed unificanti, che contribuiscano a caratterizzare significativamente l’Istituto;
- ✓ potenziamento delle attività di inclusione individuando con chiarezza le aree dei BES e i conseguenti interventi di personalizzazione dei percorsi formativi;
- ✓ azioni di formazione-aggiornamento rivolte al personale Docente e ATA, finalizzate alla valorizzazione delle loro professionalità e alla efficacia dell’azione educativa;
- ✓ azioni di implementazione di metodologie e tecnologie innovative al fine di restare al passo con le evoluzioni;

SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE

L’Istituzione scolastica, articolata nella componente docente e dei servizi generali e amministrativi, è caratterizzata da una gestione unitaria, garantita dal Dirigente Scolastico.

Tutte le sue azioni, sia di tipo didattico-educativo, che amministrativo, concorrono ad una sola finalità: **la realizzazione di un’offerta formativa ampia e significativa.**

L’Istituto pone bambini e ragazzi al centro della propria attenzione educativa, affinando i percorsi didattici e implementando l’efficacia delle proprie modalità di organizzazione.

Istituto Comprensivo Statale “Ai nostri caduti”

Via Pietro Nenni, 2 – 20056 **Trezzo sull’Adda** (MI)

L’Istituto mira a soddisfare le esigenze delle famiglie e dell’utenza, anche attraverso:

- ✓ La valorizzazione delle risorse umane, professionali e strumentali disponibili;
- ✓ La valorizzazione delle potenzialità positive espresse dal territorio attraverso la collaborazione con l’utenza, l’Amministrazione Comunale, le Associazioni...
- ✓ La sottoscrizione di accordi di rete con altre scuole ed istituti per promuovere forme di cooperazione, informazione e formazione.

Per quanto riguarda le pratiche gestionali ed organizzative, l’Istituto opera avendo come riferimento i criteri di efficacia ed efficienza.

Per perseguire le priorità individuate e migliorare la qualità dell’offerta formativa, L’Istituto realizza le seguenti azioni:

- ✓ Il costante monitoraggio dei processi e delle procedure in uso, finalizzato al miglioramento e al superamento delle eventuali criticità;
- ✓ La funzionale e flessibile organizzazione del lavoro di tutte le unità di personale, sia docente che ATA;
- ✓ La valorizzazione del personale;
- ✓ La condivisione delle scelte nel rispetto delle competenze degli OO.CC., e degli spazi offerti dalla Contrattazione integrativa di Istituto;
- ✓ L’ascolto costante e il lavoro per interpretare le esigenze dell’utenza;
- ✓ La ricerca continua delle migliori modalità di comunicazione con le famiglie;
- ✓ Il reperimento di risorse economiche e strumentali adeguate per mantenere gli standard del servizio sin qui assicurati ed implementarli anche reperendo fonti di finanziamento diverse da quelle ministeriali;

Istituto Comprensivo Statale “Ai nostri caduti”

Via Pietro Nenni, 2 – 20056 **Trezzo sull’Adda** (MI)

- ✓ Il potenziamento, sviluppo o introduzione delle competenze dei settori tecnico e amministrativo ai fini della dematerializzazione, sburocratizzazione, semplificazione di tutta l’attività dell’Istituto in supporto all’azione didattica.

Le piste di lavoro sono definite dal quadro delle priorità riferite ai quattro assi della programmazione dell’offerta formativa:

- 1) area educativo- formativa (curricolo verticale/inclusione/valutazione)
- 2) area dell’ampliamento formativo (potenziamento curricolare ed extracurricolare)
- 3) area della formazione delle risorse umane docenti-ata (aggiornamento /potenziamento professionale)
- 4) area dell’organizzazione di sistema (funzionamento didattico/ gestione amministrativa)

1. AREA EDUCATIVO- FORMATIVA (CURRICOLO VERTICALE/ INCLUSIONE/ VALUTAZIONE/)

L’Offerta Formativa deve articolarsi nel quadro normativo definito nelle vigenti Indicazioni Nazionali per il Curricolo e nel solco di *vision* e *mission* condivise e dichiarate, che negli anni hanno contribuito a costruire l’identità della scuola, pertanto la progettazione deve:

- ✓ Aggiornare il curricolo con azioni didattiche, valutative che consentano il consolidamento e il radicamento della cultura e della prassi del curricolo verticale per competenze;

Istituto Comprensivo Statale “Ai nostri caduti”

Via Pietro Nenni, 2 – 20056 **Trezzo sull’Adda** (MI)

- ✓ Strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano, con maggiore coerenza ed efficacia al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti dai percorsi scolastici e al controllo di processi ed esiti, attraverso la formalizzazione di un sistema d’istituto completo di strumenti idonei (griglie, modelli, rubriche valutative per competenze...);
- ✓ Potenziare i percorsi sulle competenze chiave trasversali, in materia di cittadinanza attiva, democratica, inclusiva ed interculturale per l'apprendimento permanente, attraverso l’elaborazione di chiari indicatori, condivisi per classi parallele;
- ✓ Potenziare metodologicamente gli ambienti di apprendimento che favoriscano ed incrementino l’uso delle nuove tecnologie, anche in funzione di una maggiore diffusione della peer education (educazione tra pari).
- ✓ Integrare coerentemente il Piano Annuale d’Inclusione nella trama progettuale formativa ed organizzativa in funzione di un potenziamento dei percorsi individualizzati (BES) e di un più efficace monitoraggio /rendicontazione dei processi e dei risultati raggiunti.
- ✓ Procedere alla chiara tracciabilità della qualità del servizio offerto dall’istituzione scolastica, la scuola valuterà sempre in ottica formativa gli esiti delle indagini di valutazione esterna degli studenti proposte dal MIUR mediante le prove nazionali INVALSI.

2. AREA DELL’AMPLIAMENTO FORMATIVO (POTENZIAMENTO CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE)

L’ effettiva realizzazione di tali priorità connessa alle scelte organizzative e gestionali deve poter consentire la riduzione dell’indice di frammentazione dei progetti, al fine di ricondurre l’intera attività progettuale al potenziamento delle competenze trasversali per l’apprendimento permanente (logiche, linguistiche,

Istituto Comprensivo Statale “Ai nostri caduti”

Via Pietro Nenni, 2 – 20056 **Trezzo sull’Adda** (MI)

tecnologiche, consapevolezza culturale) e di cittadinanza (collaborare, imparare ad imparare, agire responsabilmente verso se stessi e l’altro), pertanto la progettazione deve:

- ✓ Promuovere il potenziamento del tempo scuola, con progettualità di ampliamento dell’offerta formativa in funzione di misure didattiche di compensazione (recupero) e/o di premialità (eccellenza);
- ✓ Potenziare l’abilitazione comunicativa ed espressiva attraverso l’arte, la musica e lo sport;
- ✓ Individuare delle aree di intervento didattico e/o organizzativo che potrebbero essere strutturate con successo o essere implementate attraverso l’utilizzo dell’organico potenziato.

3. AREA DELLA FORMAZIONE DELLE RISORSE UMANE DOCENTI-ATA (AGGIORNAMENTO /POTENZIAMENTO PROFESSIONALE)

Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è importante, permanente e strutturale.

La formazione professionale e di sistema, coniugata con la qualità del servizio scolastico, assume, infatti, valore strategico di: apprendimento – innovazione – miglioramento.

Essa ha come spettro d’azione e riflessione, tutti gli aspetti che qualificano l’esperienza scolastica: organizzativi, gestionali, metodologici, didattici, relazionali interni ed esterni, pertanto la progettazione deve tener conto del piano di formazione finalizzato:

- ✓ al miglioramento della relazionale nel “clima organizzativo”, all’autovalutazione ed al potenziamento professionale all’efficacia dell’azione didattico-educativa;

Istituto Comprensivo Statale “Ai nostri caduti”

Via Pietro Nenni, 2 – 20056 **Trezzo sull’Adda** (MI)

- ✓ all’aggiornamento delle procedure amministrative e delle competenze tecnico-informatiche ai fini della dematerializzazione, sburocratizzazione, semplificazione di tutta l’attività dell’Istituto in supporto all’azione didattica.

4. AREA DELL’ORGANIZZAZIONE DI SISTEMA (FUNZIONAMENTO DIDATTICO/ GESTIONE AMMINISTRATIVA)

Tutte le azioni dell’Istituzione scolastica, sia di tipo didattico-educativo, che amministrativo, concorrono ad una sola finalità: la realizzazione di un’offerta formativa ampia, significativa e di qualità, nell’impegno di soddisfare e conciliare gli obblighi istituzionali con le esigenze delle famiglie e dell’utenza. Pertanto, la progettazione deve prevedere:

- ✓ l’individuazione e la valorizzazione delle risorse umane, professionali e strumentali disponibili;
- ✓ La valorizzazione delle potenzialità positive espresse dal territorio attraverso la collaborazione con l’utenza, l’Amministrazione Comunale, le Associazioni...
- ✓ La sottoscrizione di accordi di rete con altre scuole ed istituti;
- ✓ Uno strumento di monitoraggio dei processi e delle procedure in uso, finalizzato al miglioramento e al superamento delle eventuali criticità;
- ✓ L’implementazione di un sistema regolamentato e funzionale di modalità di comunicazione con le famiglie.

Istituto Comprensivo Statale “Ai nostri caduti”

Via Pietro Nenni, 2 – 20056 **Trezzo sull’Adda** (MI)

CONCLUSIONE

Occorre tenere nella massima considerazione che con le attività svolte negli anni precedenti si è comunque raggiunto un importante risultato nel mantenimento della situazione delle iscrizioni e della qualità della offerta formativa.

È significativa pertanto la progettazione avviata e chiaramente espressa sia nel precedente atto di indirizzo che nel PTOF.

È sempre più importante gestire progettazioni didattiche innovative cercando di avviare percorsi per gli alunni che divengano valora aggiunto anche nella vita quotidiana.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Patrizia Santini

(1) Atto firmato digitalmente ai sensi della Legge 82/2005

(1) Documento informatico conservato all'interno del registro protocollo: AOO/ufficio protocollo.